

## RAPPORTO OPERATIVO E FINANZIARIO FINALE

del 30.03.2018 – aggiornamento del 06.06.2018

SCHEDA RIASSUNTIVA			
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	ACQUA POTABILE PER LA COMUNITÀ RURALE DI OULAMPANE E RAFFORZAMENTO DEGLI ATTORI LOCALI PER UNA SOSTENIBILITÀ ISTITUZIONALE		
<b>ONG RICHIEDENTE</b>	CEU-Associazione Cooperazione Esseri Umani Via Trevano 13, cp 4303, 6904 Lugano		
<b>Persona di riferimento (indirizzo, telefono, e-mail)</b>	Vanja Tritten, membro comitato CEU, archtritten@yahoo.com, 079 829 3134		
<b>Data inizio progetto (mese e anno)</b>	01.2014	<b>Data prevista fine progetto (mese e anno)</b>	12.2017
<b>Anno rapporto</b>	2018		
<b>Paese e regione</b>	Senegal, Casamance, dipartimento Bignona, regione Sindian		
<b>Partner locale (indirizzo, telefono, e-mail, web)</b>	Equipe CEU (GIE Yuley) Mounna Bidane, Boudody 109, Ziguinchor		

BREVE RIASSUNTO DEL PROGETTO			
<p>Il progetto si prefigge di fornire permanentemente acqua potabile a sufficienza (36 litri/giorno a persona) costruendo uno Château d'eau e dotando due villaggi di rete idrica, allacciamenti privati, comunitari e abbeveratoi per animali. Con questa opera si creano i presupposti per l'estensione della rete idrica ad altri 6 villaggi. Ciò permetterà di migliorare le condizioni di vita e sanitarie della popolazione abbassando la mortalità infantile e le malattie legate all'acqua insalubre. Permetterà inoltre agli animali da pascolo di trovare acqua per abbeverarsi.</p> <p>Il secondo obiettivo del progetto è il rafforzamento del partner locale con la costituzione di una ONG locale autonoma e responsabile per garantire una sostenibilità istituzionale che potrà accedere a finanziamenti locali ed ad organismi internazionali che lavorano in ambito dello sviluppo.</p>			
	<b>Budget</b>	<b>Consuntivo (2014-2017)</b>	<b>NOTE</b> (se budget e consuntivo non coincidono)
<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	267'840.-	281'573.-	Vedi 5: rapporto preventivo-consuntivo
<b>Contributo dei beneficiari</b>	27'000.-	40'900.-	Vedi 5: rapporto preventivo-consuntivo
<b>Contributo ONG svizzera</b>	109'245.-	131'428.-	Vedi 5: rapporto preventivo-consuntivo
<b>Finanziamento richiesto alla FOSIT (max. 50% del contributo svizzero al progetto)</b>	109'245.-	109'245.-	Vedi 5: rapporto preventivo-consuntivo

## Beneficiari del progetto

**18'000 beneficiari indiretti** della comunità di Oulampane (Obiettivo generale: miglioramento delle condizioni di vita) di cui **3'363 persone di 9 villaggi**, beneficieranno dei presupposti per completare la rete idrica (estensione) e **700 persone** (2 villaggi) **beneficiari diretti** di acqua potabile.

## 1 EVOLUZIONE DEL CONTESTO

### Acqua potabile:

Le infrastrutture (château d'eau e rete idrica) sono stati completati in poco più di due anni dal lancio del progetto. Gli abitanti di tre villaggi, Marougoune, Bougoutoum 1 e Bougoutoum 2, da ormai quasi due anni sono serviti da un sistema idrico che garantisce acqua potabile di ottima qualità a più di 170 famiglie per un totale stimato di 1'585 persone. Le famiglie pagano regolarmente il consumo d'acqua ad un prezzo concordato al metro cubo ad un comitato di gestione locale. Il progetto ha creato una nuova dinamica solidale tra le popolazioni dei diversi villaggi ora uniti da questa infrastruttura che dovranno saper gestire in maniera comunitaria. Il successo della struttura ha creato nuove aspettative da parte degli altri villaggi (9 villaggi in totale) che erano stati presi in considerazione durante l'allestimento del progetto idrico ma che ancora non sono serviti dalla struttura. Visti gli ottimi risultati sia durante la costruzione ma soprattutto nella gestione e presa a carico da parte delle popolazioni della struttura idrica, CEU ha deciso nel 2017 di approfondire il progetto per una ulteriore terza fase di estensione della struttura idrica. Un documento di progetto completo è stato elaborato dal partner locale (GIE Yuley) per l'estensione dell'acquedotto al villaggio di Django. I cambiamenti nelle abitudini quotidiane ma soprattutto nel miglioramento generale delle condizioni di salute della popolazione saranno percettibili solo dopo qualche tempo. I registri dell'ospedale sono monitorati costantemente ma ancora è troppo presto per dire se vi è stata una diminuzione della casistica di malattie legate all'uso e consumo di acqua di cattiva qualità. Quello che già si può notare è che le abitudini quotidiane nei villaggi sono cambiate, specialmente delle donne che non devono più dedicare del tempo prezioso per approvvigionare l'economia domestica di acqua da utilizzare per le più svariate attività: bere, igiene personale, lavare ortaggi, cucinare, lavare vestiti, bagnare piante e orti o nella costruzione. Gli allevatori di bestiame hanno sempre a disposizione acqua di qualità per i propri capi di bestiame e c'è la richiesta per la costruzione di altri abbeveratoi.

### Rafforzamento istituzionale:

In questi quattro anni il partner locale (GIE Yuley) ha potuto confrontarsi con una serie di esperienze di collaborazione con CEU ma anche con altre ONG presenti sul territorio della Casamance. Il bilancio di queste esperienze può ritenersi a tinte chiaroscuro. Se da un lato Yuley ha dimostrato buone capacità nell'esecuzione dei progetti, dall'altro ha però denotato carenze nella gestione, soprattutto finanziaria, dei progetti stessi e più in generale nella gestione della struttura stessa. CEU ha negli ultimi due anni dato l'opportunità a due membri dell'équipe di rafforzare le proprie competenze nei loro ambiti specifici ma ancora i benefici di questi investimenti non si sono visti. Per oltremodo aiutare la crescita del gruppo, CEU ha anche dato mandato ad un collaboratore esterno (Dorothy Prezza) di seguire da vicino le attività di Yuley durante l'ultimo anno. Il lavoro di Dorothy ha permesso di portare alla luce queste lacune e meglio comprenderne le radici. La realtà è che l'équipe così come composta oggi ha delle ottime capacità nell'esecuzione di progetti sul terreno ma è ancora troppo debole negli aspetti progettuali e di gestione di progetti di cooperazione allo sviluppo. Il cammino intrapreso è quindi ancora molto lungo e l'équipe dovrà necessariamente venir rafforzata con ulteriore formazione e l'acquisizione di nuovi membri. Il progetto di costruzione di una nuova sede CEU a Bignona su un terreno acquistato da CEU qualche anno fa è, visto quanto detto sopra, congelato. Le strutture già costruite sul terreno verranno usate da Yuley per il deposito di materiale da costruzione al servizio di futuri progetti di CEU.

## 2 QUADRO LOGICO

	<b>Descrizione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Indicatori parziali (al 31.12.2017)</b>
<b>Obiettivo generale/ specifici</b>	<p>1. Sono migliorate le condizioni di vita della popolazione della comunità rurale di Oulampane (ca 18'000) persone.</p> <p>2. È attiva un'organizzazione in grado di promuovere formulare e realizzare progetti finalizzati alla lotta contro la povertà della popolazione rurale della Casamance.</p>		<p>1. Le donne e i bambini non devono più dedicare del tempo per andare a prendere dell'acqua dai vecchi pozzi e quindi possiamo dire che la qualità di vita di queste persone è migliorata. Gli animali trovano acqua in prossimità dei loro pascoli.</p> <p>2. Il GIE Yuley ha lavorato in maniera indipendente su mandati per progetti CEU ma anche di altre ONG attive in Casamance. I risultati dal profilo esecutivo dei progetti sono buoni, meno buoni sono invece i risultati della gestione, soprattutto finanziaria, di questi ultimi.</p>
<b>Risultati attesi</b>			
R.1	<p>I risultati nell'ambito del progetto acqua potabile sono:</p> <p>Château d'eau (capacità di 100 m3 alto 20m) in funzione per lo stoccaggio e la distribuzione dell'acqua alla comunità rurale di Oulampane – zona 1. (9 villaggi – 4'000 persone)</p>	<p>Gli abitanti dei 2 villaggi (700 persone) hanno a disposizione 36 litri/giorno di acqua potabile a persona.</p>	<p>La costruzione del château d'eau e della rete idrica che serve 3 villaggi è completa e funzionante. Annualmente vengono "prodotti" oltre 3'300 metri cubi di acqua.</p> <p>171 allacciamenti privati, 2 comunitari per un totale stimato di 1'585 persone sono servite dalla struttura.</p>
R.2	<p>2 villaggi beneficiano di allacciamenti alla rete idrica nei luoghi pubblici (scuole, mercati, moschee, dispensari) e nelle case private.</p>	<p>Vengono installati 113 allacciamenti privati e collettivi. Ogni punto alimentato è dotato di un contatore.</p>	<p>171 allacciamenti privati (rubinetto con contatore) sono stati eseguiti. Due allacciamenti comunitari sono stati eseguiti: uno alla scuola primaria e uno all'ospedale. Due abbeveratoi per animali sono costruiti e funzionanti.</p>

<p>R.3</p>	<p>Sono creati i presupposti per completare la rete idrica in tutti i 9 villaggi (rafforzamento della partecipazione locale)</p>	<p>La struttura è dimensionata per 3'363 persone dei villaggi limitrofi che possono beneficiare di acqua potabile e in futuro essere allacciati direttamente nel loro villaggio. CEU Senegal ha elaborato un progetto sostenibile per l'estensione a tappe della rete idrica ai restanti 6 villaggi della zona 1. (progetto di estensione)</p>	<p>Il funzionamento della struttura per i primi tre villaggi beneficiari ha rafforzato la volontà degli altri sei villaggi per la realizzazione della estensione della rete idrica a questi ultimi. Riunioni di sensibilizzazione sull'uso dell'acqua sono state organizzate a livello dei 9 villaggi e dei rappresentanti di ogni villaggio hanno ricevuto una formazione per poter spiegare alla popolazione l'importanza dell'utilizzo di acqua potabile di qualità nelle varie attività quotidiane, insegnando nel contempo un suo utilizzo intelligente e parsimonioso.</p> <p>Un documento di progetto dettagliato per la fase III è stato preparato da Yuley ed è stato ora sottoposto da CEU a possibili finanziatori. Questa ulteriore fase prevede l'ampliamento della rete idrica ad un ulteriore villaggio (Django) con una popolazione di circa 1'400 abitanti. Una volta ottenuti i finanziamenti, il progetto potrebbe partire nei primi mesi del 2018.</p>
<p>R.4</p>	<p>L'ASUFOR (Association d'Usagers de Forage) garantisce una gestione rigorosa delle installazioni e della rete di distribuzione dell'acqua.</p>	<p>L'ASUFOR è stato costituito e garantisce la gestione dell'impianto come dalle direttive attribuitegli. (rapporti operativi)</p>	<p>Un nuovo orientamento nella politica della gestione delle risorse idriche dello stato senegalese non prevede più la gestione pubblica delle strutture da parte di un ASUFOR (Association d'Usagers de Forage). Il neo costituito OFOR (Office des forages ruraux) <a href="http://www.forages-ruraux.sn">www.forages-ruraux.sn</a> ha il mandato dello stato senegalese per il coordinamento della gestione delle strutture idriche del paese. La gestione specifica delle strutture sarà affidata su mandato di prestazione a entità private che verranno coordinate dall'OFOR. Il GIE Yuley parteciperà alla gara d'appalto per il mandato di gestione della struttura idrica ed è evidente che, avendone gestito la costruzione stessa, avrà forti possibilità di aggiudicarsi l'appalto.</p> <p>Ad oggi non è ancora chiaro come il governo intenda gestire le strutture idriche in zone rurali.</p> <p>Il Comité de gestion du forage (ex Comité de suivi des travaux) nel frattempo gestisce la struttura.</p>

<p>R.5</p>	<p>I risultati nell'ambito del processo di rafforzamento istituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- statuto giuridico autonomo in vigore</li> <li>- l'organizzazione locale dispone delle competenze appropriate</li> <li>- l'organizzazione locale dispone di strutture e strumenti adeguati</li> <li>- l'organizzazione locale ha competenze e le conoscenze necessarie per un lavoro autonomo e di qualità</li> <li>- sono dati criteri che garantiscano una continuità e un lavoro nell'ambito della Cooperazione di qualità (criteri Fosit)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo statuto è stato depositato presso i competenti uffici governativi.</li> <li>- Sono state acquistate le attrezzature di base e la sede è operativa e funzionante.</li> <li>- Esiste un organigramma, sono stati definiti i quadri e distribuite le responsabilità.</li> <li>- Il personale è formato ed ha le competenze per gestire i progetti secondo i criteri FOSIT. (rapporto operativo e istituzionale CEU-Senegal)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il GIE Yuley sta ancora valutando se la lo statuto attuale sia il più consono al suo profilo. Una Sagi forse sarebbe una forma giuridica più opportuna. Certamente possiamo oggi dire che la formazione di una ONG di diritto senegalese autonoma è un obiettivo a lungo termine.</li> <li>- L'équipe ha l'attrezzatura necessaria per poter lavorare nel settore edilizio. Yuley ha acquistato una pressa manuale per la produzione di mattoni "ecologici" (mattoni in argilla e poco cemento) e ha acquisito le necessarie competenze per la produzione di questi mattoni. Un hangar/deposito (costruito da Yuley) su un terreno di proprietà CEU a Bignona è utilizzato come deposito della attrezzatura e stoccaggio del materiale da costruzione.</li> <li>- Un organigramma e i mansionari sono stati definiti.</li> <li>- Mounna Bidane (responsabile CEU in Senegal) ha conseguito un Executive Master en Politiques et Pratiques du Developpement (DPP) organizzato dall'Institut des Hautes Etudes Internationales et du Développement di Ginevra.</li> <li>- Adama Badji (responsabile amministrativa di Yuley) ha seguito una formazione contabile mirata all'acquisizione di competenze gestionali e sull'utilizzo del sistema contabile senegalese (SYSCOA).</li> <li>- malgrado l'esperienza acquisita e i momenti formativi, l'équipe è ancora debole, soprattutto per quanto riguarda la gestione finanziaria.</li> </ul>
------------	--	---	---

Attività			
A.	<p>Attività legate al progetto acqua:</p> <p>a) Studio impatto ambientale e geotecnico.</p> <p>b) Lavori di preparazione – organizzazione comunità.</p> <p>c) Delibere lavori, organizzazione cantiere.</p> <p>d) Costruzione Château d'eau.</p> <p>e) Scavo trincee (a carico popolazione locale), posa canalizzazioni di trasporto e distribuzione.</p> <p>f) Allacciamenti privati e comunitari (113 rubinetti), posa contatori.</p> <p>g) Lavori di dettaglio al Château d'eau, test di pressione, disinfezione della rete di distribuzione, costruzione abbeveratoio, lavori di dettaglio.</p> <p>h) Responsabili della manutenzione (ASUFOR), test finali e messa in esercizio.</p>	<p>a) Entro febbraio 2014</p> <p>b) 2-2014</p> <p>c) 4-2014</p> <p>d) Gennaio 2015</p> <p>e) Febbraio 2015</p> <p>f) Marzo 2015</p> <p>g) Aprile 2015</p> <p>h) Gennaio/aprile 2015</p>	<p>a) aprile e maggio 2014</p> <p>b) autunno 2014</p> <p>c) estate-autunno 2014</p> <p>d) La struttura è funzionante al 100% dalla primavera 2016. In un anno sono stati estratti dal sottosuolo 3'307 m3 di acqua potabile di qualità.</p> <p>e) I lavori, che sarebbero dovuti iniziare già nella primavera 2014 sono iniziati solo alla fine di quell'anno. Una imprecisa valutazione della linearità di tubazioni da posare e l'aumento delle famiglie da servire con la rete idrica hanno prolungato il tempo stimato per il lavoro di scavo e posa delle canalizzazioni. I lavori sono terminati nel mese di settembre 2015. Un totale di 9'541 ml di condotte sono stati posati. La rete di idrica è completa al 100%.</p> <p>f) 171 (21 a Morougoune e 150 a Bougoutoum 1 e 2) allacciamenti privati, due comunitari (scuola e dispensario), e due abbeveratoi per animali sono stati completati.</p> <p>g) Le prove di impermeabilità del serbatoio (settembre 2015) e le prove di pressione della rete di condotte (ottobre-dicembre 2015) hanno dato ottimi risultati. La disinfezione della rete è stata eseguita nel mese di gennaio 2016.</p> <p>h) Un Comité de gestion du forage (ex <i>Comité de suivi des travaux</i>) gestisce con l'aiuto del GIE Yuley la struttura. Dalla primavera del 2016 le 21 famiglie di Marougoune e le 150 famiglie di Bougoutoum 1 e 2 usufruiscono di acqua potabile di qualità. Tutte le famiglie hanno</p>

			<p>versato la loro quota di partecipazione (7'500 CFA). Tutte le famiglie pagano regolarmente le relative tasse calcolate sul consumo di acqua. La tassa è stata concordata a 150 CFA/m3 (ca. 0,25 CHF).</p>
B.	<p>Attività legate al rafforzamento istituzionale:</p> <p>1. Costituzione e iscrizione giuridica organizzazione locale</p> <p>2. Investimento Strutture e attrezzi:</p> <p>2.1 Costruzione sede</p> <p>2.2 Acquisto attrezzi</p> <p>2.3 Computer e ufficio amministrazione</p>	<p>1. Entro giugno 2014</p> <p>2. In una prima fase (marzo 2014) sono acquistati parte degli attrezzi e delle installazioni.</p> <p>2.1 Costruzione sede prevista entro luglio 2015</p>	<p>La costituzione di una ONG locale è ad oggi ancora prematura. L'équipe ha portato a termine numerosi progetti per conto di CEU e altre organizzazioni presenti sul territorio della Casamance. I risultati dei progetti dal profilo tecnico sono soddisfacenti ma non altrettanto si può dire per la parte gestionale e finanziaria. L'équipe attuale ha bisogno di un rafforzamento ulteriore con l'acquisizione di competenze gestionali e di progettualità che oggi ancora non possiede.</p> <p>2.1 Il progetto architettonico e un preventivo dettagliati sono stati elaborati. Il complesso ha un volume di 1'800 m3 ed un costo preventivato di poco superiore ai 130'000 CHF. Il progetto prevede la costruzione di tre volumi organizzati attorno ad una corte centrale. Il volume principale contiene gli spazi necessari alle attività della futura CEU Senegal. Il secondo volume è adibito a deposito e garage per le attrezzature i macchinari e il materiale destinato ai progetti di costruzione. Il terzo volume è dedicato ad una serie di piccoli spazi commerciali da affittare a artigiani e imprenditori locali. A fronte delle debolezze manifestate da Yuley nella gestione dei progetti e quella corrente dell'organizzazione, CEU ha deciso che è prematura la costruzione della nuova sede. CEU ha deciso di comunque di tenere il terreno.</p> <p>2.2 Una macchina (pressa manuale) per la fabbricazione di mattoni di argilla è stata acquistata dal GIE Yuley. L'équipe è stata formata sull'utilizzo della pressa e ha confezionato circa 15'000 mattoni per la futura costruzione della sede.</p> <p>2.3 GIE Yuley, per limitare le spese di gestione, lascia gli uffici occupati per quasi due anni e trasferisce le proprie</p>

	<p>3. Formazione / accompagnamento</p> <p>3.1 Gestione e organizzazione d'impresa</p> <p>3.2 Formulazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione dei progetti di sviluppo</p> <p>4. Accompagnamento nella gestione del progetto (esperienza work in progress)</p> <p><b>Monitoraggio</b></p> <p>Nel corso del progetto è costantemente realizzato un monitoraggio operativo, economico e istituzionale del progetto.</p>	<p>3. Corsi specifici per personale nel corso dei primi mesi di avviamento. Prevista formazione continua. Parte della formazione sarà assicurata da CEU CH</p> <p>4. Accompagnamento e supervisione prevista per i primi 3 anni di attività da CEU CH</p> <p>Costante</p>	<p>attività alla sede CEU di Boudody. Un nuovo computer per l'amministrazione in grado di supportare il software aggiornato di contabilità (SYSCOA) verrà acquistato nei primi mesi del 2018.</p> <p>3.1 Adama Badji (segretaria amministrativa di Yuley), dopo una prima formazione contabile di base avvenuta nel 2015, ha seguito una formazione specifica di gestione del personale e di contabilità sul modello contabile in uso in Senegal (SYSCOA) (v. allegato 2). Per il 2018 è previsto un ulteriore accompagnamento da parte di un ufficio contabile.</p> <p>3.2 Yuley nel primo biennio di progetto (2014-16) ha partecipato a numerose gare di appalto e ha anche vinto degli appalti. In particolare nel 2016, in partenariato con un'altra ONG, ha vinto l'appalto per la gestione delle acque di foraggio della zona di Sedhiou finanziata dall'Unione Europea. Ad oggi però niente è stato concretizzato e il progetto è fermo. Questo evento e il costo elevato per poter partecipare alle gare di appalto ha in parte scoraggiato Yuley che ormai da tempo non partecipa a questo genere di competizioni. Nel 2016 e 2017 CEU ha affidato a Yuley dei lavori di manutenzione e ingrandimento di due strutture, una scuola elementare e un dispensario maternità, costruite da CEU una ventina di anni fa a Belfort, quartiere di Ziguinchor.</p> <p>4. CEU Svizzera è stata in contatto in maniera regolare con l'équipe senegalese sia via email che al per telefono o via Skype. I rapporti mensili e sono stati commentati regolarmente così come i vari documenti elaborati da Yuley. Nel 2017 CEU ha dato mandato ad una esperta di cooperazione allo sviluppo, Dorothy Prezza, di seguire da vicino le attività di Yuley (v. allegato 6).</p> <p>Rapporti mensili delle attività e della formazione/accompagnamento contabile-gestionale.</p> <p>Jacques Mivelaz, uno svizzero residente da anni in Senegal e collaboratore per molti anni della CEU, aveva garantito fino alla fine del 2015 il monitoraggio</p>
--	--	---	--



	<p><b>Valutazione</b></p> <p>Sono previste 2 valutazioni: valutazione interna intermedia (in corso) e una valutazione partecipativa assistita finale.</p>	<p>Novembre 2014</p> <p>Consegna settembre 2015</p>	<p>delle attività di Yuley. La sua forzata partenza nel 2016 era stata vista da Yuley come un'opportunità di crescita. Il vuoto lasciato da Jacques Mivelaz si è però presto fatto sentire e questo malgrado CEU Svizzera abbia intensificato la comunicazione con i propri partner. L'assenza di un aiuto sul campo ha portato alla luce problemi gestionali e organizzativi. Per questi motivi CEU ha deciso nel 2017 di affidare un incarico di accompagnamento a Dorothy Prezza, esperta di cooperazione allo sviluppo ticinese che vive a Dakar.</p> <p>Dorothy ha compiuto in un anno cinque missioni di almeno due giorni ciascuna a Ziguinchor. In queste occasioni ha potuto lavorare con l'équipe Yuley su diversi aspetti legati all'organizzazione e lo sviluppo di un progetto e alla gestione finanziaria. Alle sue missioni sono sempre seguiti dei rapporti scritti che sono stati condivisi con il comitato CEU in Svizzera. Al termine del suo mandato di collaborazione Dorothy ha prodotto un interessantissimo ed eloquente rapporto finale (v. allegato 1) che al meglio analizza la situazione attuale dell'équipe senegalese e le prospettive future per il percorso di rafforzamento istituzionale.</p> <p>GIE Yuley ha presentato nell'aprile 2016 un rapporto finale sulle prime due fasi del progetto acqua potabile (v. allegato 3).</p> <p>Per quanto riguarda il processo di rafforzamento istituzionale fanno testo i rapporti condivisi di Jacques Mivelaz (v. rapporto operativo e finanziario finale 30.04.2016) e il rapporto finale di Dorothy Prezza (v. allegato 1).</p>
--	---	---	---

### 3 PARTNER LOCALE

Un Comité de gestion du forage (ex Comité de suivi des travaux) nel quale sono rappresentati tutti i nove villaggi (due membri per ogni villaggio) potenzialmente beneficiari del progetto idrico è operativo. Si occupa della gestione dell'infrastruttura e della gestione finanziaria. Il successo delle prime due fasi del progetto e il buon funzionamento della struttura sono motivo di pressione da parte dei restanti 6 villaggi perché si continui con l'ampliamento della struttura.

Il processo di rafforzamento istituzionale richiederà ancora molto tempo. I limiti nelle capacità gestionali dell'équipe sono apparsi evidenti. Nel prossimo futuro Yuley dovrà acquisire ulteriore esperienza nella gestione di nuovi progetti (imparare lavorando) e dovrà elaborare una strategia per il rafforzamento delle proprie capacità e competenze. È auspicabile un rafforzamento delle forze esistenti e l'allargamento della struttura ad altre persone con competenze specifiche.

Il costante e regolare supporto e accompagnamento da parte di CEU è ancora necessario e lo sarà per lungo tempo.

### 4 EFFETTI E SOSTENIBILITÀ

#### 4.1 Effetti positivi e/o negativi del progetto

Il progetto acqua potabile nelle sue due prime fasi è ormai operativo dal mese di giugno del 2016. L'infrastruttura idrica funziona bene e la gestione della stessa è anche buona. 171 famiglie utilizzano acqua potabile di ottima qualità che viene regolarmente pagata secondo una tassa di consumo. La pertinenza del progetto e la sua formula (processo partecipativo) sono stati apprezzati dalla popolazione. Il loro contributo in manodopera qualificata (scavo delle trincee) e la loro partecipazione finanziaria (pagamento di contatori acqua) sono ampiamente ripagati dalla struttura che viene fornita loro. La pressione esercitata dai 6 villaggi restanti coinvolti nel progetto ma non ancora serviti dalla struttura e il buon funzionamento della stessa hanno convinto CEU ad attivare la fase III del progetto idrico che prevede l'estensione della rete ad altri due villaggi, Django e Bouto, abitati da circa 1'500 persone. CEU è quindi alla ricerca di finanziamenti e spera di poter cominciare i lavori della fase III nella primavera del 2018. Parallelamente all'adduzione di acqua potabile CEU sta elaborando un progetto di costruzione di latrine e docce che andrebbero a completare il cerchio virtuoso chiamato WASH (Water Sanitation and Hygiene).

La componente del progetto di rafforzamento istituzionale ha avuto sinora un cammino molto più difficile. In questi quattro anni di progetto sono stati fatti investimenti importanti per la formazione dei membri di Yuley. CEU con l'apporto di consulenti esterni ha seguito e accompagnato da vicino l'équipe senegalese in questi anni nei quali Yuley ha potuto confrontarsi sul terreno con progetti concreti finanziati da CEU stessa ma anche da altre ONG. Questi progetti sono stati un successo dal lato tecnico ma sono stati deficitari nella loro gestione. Gli strumenti acquisiti da Yuley sono pertanto ancora insufficienti per poter agire sul mercato della cooperazione allo sviluppo in maniera indipendente. Nei prossimi anni CEU continuerà ad implementare pratiche che porteranno un domani il partner locale all'indipendenza, continuerà a sostenere iniziative di Yuley e a promuovere progetti di cooperazione allo sviluppo che possano permettere a Yuley, un giorno, di camminare con le proprie gambe.

#### **4.2 Sostenibilità del progetto**

Dopo quasi due anni di operatività la struttura idrica funziona bene. La gestione affidata a un Comité de gestion du forage avviene senza particolari problemi. La tassa sul consumo di 150 CFA /m3 viene pagata da tutte le famiglie con regolarità. Siamo in attesa che il governo faccia chiarezza sull'implementazione della politica di gestione delle acque in contesto rurale (v. Quadro logico pto. R.4). Le entrate ricavate dall'applicazione della tassa sul consumo servono per le spese di manutenzione della struttura.

## 5 CONFRONTO PREVENTIVO – CONSUNTIVO

COSTI	2012	%	preventivo	%	consuntivo	%	Differenza
<b>Attività già realizzate e finanziate CEU-CH</b>							
Studio progetto e topografico	3'700.00	17					
Studio geofisico trivellazione	2'200.00	10					
Studio socio-economico	4'950.00	22					
Terreno sede donazione CEU CH	11'500.00	51					
<b>TOTALE ATTIVITÀ GIÀ FINANZIATE</b>	<b>22'350.00</b>	<b>100</b>					
<b>Attività ACQUA</b>							
Studio impatto ambientale			4'000.00	3	3'845.00	2	-155.00
Studio geotecnico château d'eau			3'000.00	2	3'304.00	1	304.00
Scavo trincee per posa canalizzazioni (3'500 m)			14'000.00	9	37'800.00	17	23'800.00 1)
Acquisto tubi per trasporto acqua (1'500 m)			13'800.00	9	20'563.00	9	6'763.00 1)
Acquisto tubi per rete di distribuzione (2'000 m)			8'000.00	5	23'530.00	11	15'530.00 1)
Posa canalizzazioni (3'500 m)			10'500.00	7	29'775.00	13	19'275.00 1)
Materiale idraulico			5'500.00	4	7'478.00	3	1'978.00
Prestazioni manodopera CEU			2'500.00	2	7'888.00	4	5'388.00
Contatori (113)			3'390.00	2	4'560.00	2	1'170.00 2)
Costruzione château d'eau			80'000.00	53	77'850.00	35	-2'150.00
Alimentazione operai e spese a carico comunità			3'000.00	2	3'000.00	1	0.00
Diversi e imprevisi			4'000.00	3	2'230.00	1	-1'770.00 3)
<b>TOTALE ACQUA</b>			<b>151'690.00</b>	<b>100</b>	<b>221'823.00</b>	<b>100</b>	<b>70'133.00</b>
				<b>62</b>		<b>79</b>	
<b>Attività RAFFORZAMENTO ISTITUZIONALE</b>							
Costruzione sede e inventario (materiale e attrezzi)			62'000.00	73	28'486.00	57	-33'514.00 4)
Costituzione e iscrizione giuridica organizzazione locale			3'000.00	4	88.00	0	-2'912.00
<b>Formazione</b> del personale locale in ambito gestionale			10'000.00	12	17'162.00	35	7'162.00 5)
<b>Accompagnamento</b> nella gestione del progetto			10'000.00	12	3'972.00	8	-6'028.00
<b>TOTALE RAFFORZAMENTO ISTITUZIONALE</b>			<b>85'000.00</b>	<b>100</b>	<b>49'708.00</b>	<b>100</b>	<b>-35'292.00</b>
				<b>35</b>		<b>18</b>	
<b>Monitoraggio e valutazione</b>			<b>8'800.00</b>	<b>100</b>	<b>10'042.00</b>	<b>100</b>	<b>1'242.00</b> 6)
				<b>4</b>		<b>4</b>	
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>22'350.00</b>	<b>100</b>	<b>245'490.00</b>	<b>100</b>	<b>281'573.00</b>	<b>100</b>	<b>36'083.00</b>
<b>RICAVI</b>	<b>2012</b>	<b>%</b>	<b>budget</b>	<b>%</b>	<b>consuntivo</b>	<b>%</b>	<b>Differenza</b>
<b>CONTRIBUTI LOCALI</b>							
Concorso spese d'investimento da parte dei locali			13'000.00	48	3'100.00	8	-9'900.00
Prestazioni manodopera locale			14'000.00	52	37'800.00	92	23'800.00
<b>TOTALE CONTRIBUTI LOCALI</b>			<b>27'000.00</b>	<b>100</b>	<b>40'900.00</b>	<b>100</b>	<b>13'900.00</b>
				<b>11</b>		<b>15</b>	
<b>CONTRIBUTI SVIZZERI</b>							
Fondi propri CEU	22'350.00	100	69'245.00	32	65'728.00	27	-3'517.00
Contributo AIL			20'000.00	9	20'000.00	8	0.00
Contributo Repubblica e Cantone del Ticino			20'000.00	9	37'700.00	16	17'700.00
Fondi FOSIT-DSC			109'245.00	50	109'245.00	45	0.00 7)
Finanziamento Fosit Master e formaz. Contabile			0.00	0	8'000.00	3	8'000.00 5)
<b>TOTALE CONTRIBUTI SVIZZERI</b>	<b>22'350.00</b>	<b>100</b>	<b>218'490.00</b>	<b>100</b>	<b>240'673.00</b>	<b>100</b>	<b>22'183.00</b>
		<b>100</b>		<b>89</b>		<b>85</b>	
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>22'350.00</b>	<b>100</b>	<b>245'490.00</b>	<b>100</b>	<b>281'573.00</b>	<b>100</b>	<b>36'083.00</b>
<b>DIFFERENZA BUDGET CONSUNTIVO 2017</b>							<b>0.00</b>

1) Sono state posate condotte primarie e secondarie per un totale di 9'451 ml

2) 171 (150 a Bougoutoub 1 e 2 e 21 a Marougoune) famiglie + 1 scuola + 1 dispensario e due abbeveratoi per animali

3) Inaugurazione ufficiale, pubblicità e presenza mediatica

4) Costruzione di un hangar e deposito per lo stoccaggio dei materiale da costruzione e produzione di mattoni

5) Master Mounna Bidane e formazione contabile Adama Badji)

6) Consulenza Dorothy Prezza

7) Consuntivo compreso ultima tranche (5'745.-) che viene versata solo dopo l'accettazione del rapporto finale di progetto

## **Commento al consuntivo**

La struttura completa di Château d'eau e rete idrica per quasi 10'000 ml è in servizio dalla primavera del 2016. I costi più elevati rispetto al preventivo sono dovuti alle modifiche del tracciato dovute alla morfologia e natura del terreno oltre all'aggiunta di allacciamenti famigliari non inizialmente previsti. Da ormai più di un anno 171 famiglie per un totale di persone poco inferiore a 1'600 consumano acqua potabile di buona qualità.

Le attività di rafforzamento istituzionale si sono concentrate sulla formazione e sul potenziamento delle competenze dell'équipe. In previsione della futura edificazione di un centro polifunzionale e sede CEU a Bignona sono state costruite delle strutture per agevolare il lavoro ed è cominciata la produzione di mattoni in argilla.

### **Costi:**

L'impresa GIE Kaamano/Gicotec, ha costruito con successo e rispettando il preventivo (-2'250 CHF) Il consuntivo dei costi della rete principale e di distribuzione corrisponde al 270% di quanto preventivato. Questo perché, come spiegato sopra, diversi fattori hanno portato la preventivata linearità della rete dagli stimati 3'500 ai 9'451 metri lineari, con conseguenti costi supplementari di materiale e manodopera e tempi più lunghi per l'esecuzione della rete idrica.

Gli allacciamenti privati eseguiti sono 150 (il 33% in più dei 113 preventivati) nei villaggi di Bougoutoum 1 e 2 che vanno ad aggiungersi ai 21 già presenti a Marogoune (fase I del progetto).

Tutte le famiglie pagano regolarmente le fatture per il consumo di acqua secondo una tariffa fissata a 150 CFA/m<sup>3</sup> (ca. 0.20 CHF). Delle spese aggiuntive non previste (2'230 CHF) sono quelle per l'inaugurazione ufficiale della infrastruttura avvenuta alla presenza di autorità nazionali, regionali e locali, la popolazione dei tre villaggi beneficiari diretti del progetto oltre che ad una delegazione del comitato CEU in Svizzera.

Per quanto riguarda le attività di rafforzamento istituzionale dopo la collaborazione con Jacques Mivelaz (poco più di 12'000 CHF) due membri di Yuley hanno potuto partecipare a momenti informativi importanti. Mounna Bidane ha frequentato con successo un Master (6'043 CHF). Adama Badji ha potuto seguire una formazione contabile (sistema SYSCOA) e di gestione del personale (1'823 CHF). Nel 2017 CEU ha potuto avvalersi della collaborazione di Dorothy Prezza (10'042 CHF). Il suo lavoro di accompagnamento del GIE ha permesso di fornire a CEU dati periodici sull'andamento delle attività e più in generale sulle dinamiche presenti all'interno dell'équipe locale. Il suo rapporto finale così come quelli intermedi forniti durante l'anno sono stati fondamentali per una migliore comprensione del livello di rafforzamento istituzionale raggiunto alla fine del 2017.

I lavori di costruzione della nuova sede a Bignona si sono limitati alla confezione di 15'000 mattoni in argilla e la costruzione di un hangar/deposito che permette a Yuley di depositare materiale e attrezzi per la costruzione.

### **Ricavi:**

La cifra del concorso alle spese di investimento da parte dei locali di 3'100 CHF è data dal contributo parziale alle spese di alimentazione degli operai (solo fino a marzo 2015) e dal contributo all'acquisto dei contatori per gli allacciamenti domiciliari e comunitari (contributo di 13 CHF per ogni contatore per un totale di 150 contatori).

Le prestazioni in manodopera locale (37'800 CHF) sono invece molto più alte in quanto i metri lineari di trincee scavati sono stati maggiori (+270%).

I fondi propri investiti da CEU (65'728 CHF) corrispondono al totale dei costi del progetto sottratti il contributo locale (40'900 CHF), i contributi di AIL e Cantone (57'700 CHF), il versamento delle due tranche del finanziamento DSC da parte di FOSIT (103'500 CHF) e il versamento di una partecipazione finanziaria di Fosit alle attività formative dell'ultimo biennio (8'000 CHF).

A consuntivo il totale fondi FOSIT/DSC è già comprensivo dell'ultima tranche di 5'745 CHF che verrà versata solo dopo l'accettazione del rapporto finale di progetto.

## 6 CONCLUSIONI

### Punti forti e punti deboli del progetto



- Il progetto è stato concordato con la popolazione locale che è a sua volta coinvolta e motivata
- Il sindaco del comune di Oulampane è una locomotiva per il progetto
- La rete idrica è gestita dal Comité du gestion du forage composto da rappresentanti dei 9 villaggi coinvolti ne progetto
- Più famiglie di quante previste originariamente sono servite dalla rete idrica
- È stato riscontrato il ritorno di alcune persone che avevano lasciato i villaggi
- L'équipe Yuley è composta unicamente da senegalesi
- Savoir-faire ed esperienza consolidati del GIE YULEY
- Tutte le ditte e maestranze coinvolte nel progetto sono senegalesi
- La rete idrica è gestita dal Comité du gestion du forage composto da rappresentanti dei 9 villaggi coinvolti ne progetto
- Le fatture per il consumo d'acqua vengono pagate da tutti



- Le condizioni climatiche (piogge), stagionalità ritmano il lavoro, da prendere maggiormente in considerazione
- Guerriglia latente nella zona (al momento la situazione è calma) - non prevedibile
- Ritardo inizio dei lavori al serbatoio (causa sottostima delle risorse necessarie ditta Kaamano/Gicotec)
- Pianificazione lacunosa della rete idrica: la rete originariamente progettata per 3'500 ml è stata portata a 9'451 ml
- Sopravvalutato capacità amministrative e gestionali del GIE Yuley
- Difficoltà nel reperire persone valide che possano potenziare le risorse umane del GIE Yuley
- Il processo di autonomizzazione necessita di più tempo

**7 ALLEGATI**

1. Rapporto finale di Dorothy Prezza (02.2018)
2. Rapport de synthèse sur la formation de la comptable de CEU (12.06.2016)
3. Rapport finale de la phase 2 (GIE Yuley, avril 2016)
4. Fotografie